



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014
Gabinetto del Presidente
Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

GURI n. 111 del 15-05-2015

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DECRETO 23 febbraio 2015

Modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca e riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile

SCHEMA DI SINTESI

Premessa

Con la legge 30 dicembre 2004, n. 311 è stato istituito, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti S.p.a., il «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca», finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati alle imprese sotto forma di anticipazioni, rimborsabili con un piano di rientro pluriennale.

Con il decreto vengono determinate le modalità di utilizzo e riparto tra le finalità del Fondo delle risorse del FRI destinate a tale scopo.

Condizioni d'accesso

Le risorse del FRI sono utilizzate per la concessione di agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato cui deve essere associato un finanziamento bancario, secondo principi di adeguata ripartizione del rischio di credito.

Beneficiari

Le imprese economicamente e finanziariamente sane e che siano in possesso di un adeguato merito di credito.

Finanziamento

L'ammontare minimo delle spese ammissibili del progetto o programma proposto da ciascuna impresa richiedente non può essere inferiore a 3 milioni di euro.

Nel caso di progetti o programmi realizzati congiuntamente da più imprese, esse devono operare in virtù di specifici vincoli contrattuali, che configurino una collaborazione effettiva, stabile e coerente tra i soggetti partecipanti, e una chiara suddivisione delle competenze ovvero dei costi e delle spese a carico di ciascuno di esse.

Convenzioni Ministero-ABI- CDP

Per ciascun provvedimento il Ministero, l'ABI e CDP stipulano una convenzione per regolamentare i rapporti derivanti dalla concessione dei finanziamenti.

La domanda di accesso alle agevolazioni e' presentata dall'impresa richiedente al Soggetto gestore.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento e' perfezionato con la stipula di un unico contratto che regola in modo unitario il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario.

La percentuale massima delle spese ammissibili e' fissata nei singoli provvedimenti.

La quota di finanziamento bancario è fissata in misura non inferiore al 50 per cento, ad eccezione dei finanziamenti destinati ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione, per i quali i singoli provvedimenti possono stabilire quote diverse, comunque non inferiori al 10 per cento.

Durata del finanziamento

Da un minimo di 4 anni a un massimo di 15 anni.

Il rimborso del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario avviene secondo piani di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno.

Al finanziamento agevolato può affiancarsi un'eventuale ulteriore misura di aiuto a valere sul fondo concessa dal Ministero secondo le modalità di gestione in contabilità ordinaria o speciale previste per le risorse del medesimo fondo.

leggi tutto:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-05-15&atto.codiceRedazionale=15A03555&elenco30giorni=true